



Gruppo Forza Italia

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. CIRC. 1552/11 X/REP-04

Oggetto: interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania.

Il sottoscritto, Consigliere Regionale Armando Cesaro,

PREMESSO

che con Deliberazione n. 124 del 28/02/2015 la Giunta regionale della Campania ha provveduto ad approvare i criteri generali per la redazione del Piano Triennale e dei piani annuali 2015-16-17 di Edilizia scolastica in attuazione del Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 23/01/2015;

che con successivo Decreto Dirigenziale n. 67 del 13/04/2015, in attuazione della succitata deliberazione, si provvedeva all'approvazione dell'Avviso per la redazione del relativo Piano Triennale 2015/2017 e dei Piani Annuali 2015-16-17 per gli interventi di edilizia scolastica;

che con delibera di Giunta regionale n. 614 del 03/10/2017 (Fondo di Sviluppo e Coesione 2017-2020 – Patto per la Campania - Area di Intervento "Scuola, Università e Ricerca) sono stati individuati gli interventi di edilizia scolastica e tra questi, successivamente ammessi a finanziamento (Decr. Miur AOOUFGAB – Ufficio di Gabinetto del Miur n. 1007 del 21/12/2017), anche quello relativo agli interventi antisismici e di ampliamento dell'edificio della scuola elementare "Don Lorenzo Milani" con sede in via Enrico Fermi nel Comune di Sant'Antimo (Na);

RILEVATO

che il progetto originario approvato con Delibera di Giunta del Comune di Sant'Antimo n. 33 del 28/04/2015 prevedeva, tra le altre opere, anche la demolizione della palestra, dei prefabbricati esterni in uso alla scuola materna e la loro sostituzione con una palestra e la contestuale realizzazione di aule aggiuntive al plesso principale da adibire a scuola materna;

che, tuttavia, con determinazione n. 196 del 04/07/2018 il Settore Lavori Pubblici del Comune di Sant'Antimo ha proceduto ad alcuni aggiornamenti dei contenuti del Progetto Esecutivo di cui alla Delibera di Giunta del Comune di Sant'Antimo n. 33 del 28/04/2015, che sembrerebbero aver escluso la previsione di nuove aule;

che i dubbi sulle modifiche del progetto hanno indotto a non pochi interrogativi le imprese concorrenti, come rilevabile peraltro nelle richieste di chiarimento come la N. 13 del 12 febbraio 2019 laddove una ditta chiede al RUP: *"nella relazione si parla di una scuola materna mentre negli elaborati grafici tale scuola risulta stralciata. Come bisogna*



Gruppo Forza Italia

comportarsi?". La Stazione appaltante due giorni dopo risponde: "come emerge dai grafici, LA NUOVA SCUOLA MATERNA NON È PREVISTA NEL PRESENTE APPALTO. Le parti connesse alla gara in essere, presenti nel capitolato prestazionale del progetto esecutivo, sono del tutto superate dagli ATTI SUCCESSIVAMENTE APPROVATI, quali il Capitolato Speciale di appalto - il bando di gara - il disciplinare di gara". FAQ dunque pubblicata a chiarimento dei quesiti posti dall'impresa concorrente probabilmente disorientata da alcune incongruenze del Progetto originario poi modificato;

che a tal proposito risulterebbe che, in termini economici, il finanziamento ottenuto (4.270.000,00 euro) sarebbe stato sufficiente secondo la Delibera di Giunta del Comune di Sant'Antimo n. 33 del 28/04/2015 per progettare e finanziare anche la costruzione della nuova Scuola materna, sarebbe equivalente a quello del progetto risultante dalle succitate modifiche;

che per gli aggiornamenti ai contenuti del progetto l'amministrazione comunale abbia proceduti attraverso un semplice provvedimento di un funzionario senza alcun atto antecedente da parte della Giunta Comunale;

CONSIDERATO

inoltre che nel disciplinare di gara, tra le proposte migliorative oggetto di valutazione da parte della commissione di gara, l'esecuzione dei lavori sia stata vincolata alla minimizzazione del disagio della popolazione sia scolastica e docente presente nell'Istituto che quella residente nelle vicinanze, e che per tale miglioria sarebbe stato previsto un significativo punteggio aggiuntivo;

che tale prescrizione fosse ben nota tanto all'amministrazione comunale quanto alle imprese in gara, tant'è che nelle FAQ al Bando, in risposta ad altra richiesta di chiarimenti dei concorrenti, le stesse interessate a partecipare erano state informate dalla Stazione Appaltante testualmente del fatto che "la volontà dell'Amministrazione comunale è che la scuola rimanga aperta e funzionante (a settori) durante l'esecuzione dei lavori";

i lavori in itinere sono stati viceversa avviati ed eseguiti senza tener alcunché in conto di tale prescrizione con conseguenti gravi difficoltà per l'istituto scolastico costretto a negare il diritto allo studio a tutti gli alunni, obbligati a rotazione, a turni pomeridiani, con tutti i disagi che ne scaturiscono per gli stessi, le loro famiglie e per il personale docente e non docente della scuola;

INTERROGA

il Presidente della Regione Campania, on. Vincenzo De Luca, per conoscere:



Gruppo Forza Italia

- a) Se si è a conoscenza di quanto descritto in narrativa;
- b) Se per la modifica del progetto già ammesso a finanziamento con Delibera di Giunta regionale n. 614 del 03/10/2017 nonché Decr. Miur AOOUFGAB – Ufficio di Gabinetto del Miur n. 1007 del 21/12/2017, sarebbe stato indispensabile una preventiva comunicazione e/o assenso da parte della Regione e del Ministero;
- c) Se, in particolare, la Regione o i competenti Uffici ministeriali (Miur) per tramite della Regione stessa, siano stati messi a conoscenza o comunque abbiano ricevuto le debite comunicazioni di variazione del Progetto fornendo poi l'eventuale assenso;
- d) Se siano state rilevate dalla task force riunitasi in data 20 febbraio 2020 le incongruenze tra quanto previsto nel cronoprogramma e il progetto presentato in sede di offerta ed il reale andamento dei lavori, in particolare per ciò che concerne le interferenze degli stessi con l'attività didattica;
- e) se si ritiene che le rinvenute economie da ribasso, pari a circa 480.000 €, possano essere utilizzate per la realizzazione, presso il corpo di fabbricato del plesso principale, di aule destinate alla scuola materna, così come inizialmente previste.

Il Consigliere
Armando CESARO